

Prima parte: versione CLP

Seconda parte: versione DPD



Scheda dati di sicurezza

1- Identificazione del prodotto e della società

1.1- Nome commerciale: AVADEX FACTOR

Registrazione: n. 15741 del 13/05/2013

1.2- Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti: SU1 agricoltura; PC27 prodotti fitosanitari - erbicida in liquido microincapsulato

Usi sconsigliati: impieghi diversi dagli usi consigliati

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

Gowan Comercio International e Servicos Limitada
Avenida Do Infante, 50
9004-521 Funchal – Madeira
Portogallo
Tel. 02/66101029

Distributore

Gowan Italia S.p.A.
Via Morgagni, 68
48018 Faenza (RA)
Tel.0546-62911 - Fax.0546-623943
e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

1.4- Numero telefonico di emergenza: Chemtrec n.telefonico di emergenza H. 24: +1.703.527.3887
+39.02.024.555.7031

2- Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione della sostanza (direttiva 67/548CEE): non pertinente

Classificazione della miscela (direttiva 1999/45/CE)

Xn – nocivo

R38 - irritante per la pelle

R43 - può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R48/22 - nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

N – pericoloso per l'ambiente

R50/53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Skin Sens. 1 - H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

STOT RE 2 - H373 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Aquatic. Acute 1 - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

Aquatic Chronic 1 - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la direttiva 1999/45/CE

Xn – nocivo

N – pericoloso per l'ambiente



Xn : Nocivo



N : Pericoloso per
l'ambiente

FraSI R: R38 irritante per la pelle; R43 può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle; R48/22 nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione; R 50/53 altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

FraSI S: S 2 conservare fuori dalla portata dei bambini; S 13 conservare lontano da alimenti o mangimi e bevande; S 20/21 non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; S 29 non gettare i residui nelle fognature; S36/37 usare indumenti protettivi e guanti adatti; S46 in caso di ingestione consultare immediatamente il medico e

mostrargli il contenitore o l'etichetta; S60 questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Prescrizioni supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una zona non trattata di 10 metri da corpi idrici superficiali. Per proteggere le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri da zona non coltivata.

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



Indicazioni di pericolo H: H317 può provocare una reazione allergica cutanea; H373 può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta; H400 Molto tossico per gli organismi acquatici H410 molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH401 Per evitare i rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza P: P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P273 Non disperdere nell'ambiente. P280 indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi /il viso. P302+352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P314 In caso di malessere, consultare un medico. P501 Smaltire il prodotto, il recipiente conformemente alla regolamentazione nazionale.

Prescrizioni supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una zona non trattata di 10 metri da corpi idrici superficiali. Per proteggere le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri da zona non coltivata.

Altri pericoli

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

3- Composizione / Informazione sugli ingredienti

3.1- Sostanza: non pertinente

3.2- Miscela: miscela delle seguenti sostanze pericolose

| Triallato (ISO) | | | | | |
|----------------------------------------------------------------------------|------------------------|----------------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|
| N. CAS | N. CE | N. INDEX | Nome chimico IUPAC | Formula | Percentuali % |
| 2303-17-5 | 218-962-7 | 006-039-00-x | S-2,3,3-trichloroallyl diisopropylthiocarbamate | C ₁₀ H ₁₆ Cl ₃ NOS | 40 |
| Direttiva 67/548 | Classificazione | Frase di rischio | Regolamento 1272/2008 CLP | Categoria di pericolo | Indicazioni di pericolo |
| | Xn Xi N | 22 48/22 43 50/53 | | STOT RE 2 Skin sens 1 Acute Tox.4 Aquatic. Acute 1 Aquatic Chronic 1 | H373 H317 H302 H400 H410 |
| Hydrocarbons C10-C13 aromatics <1% naphthalene (Solvesso 200 ND) | | | | | |
| N. CAS | N. CE | N. INDEX | Nome chimico IUPAC | Formula | Percentuali % |
| 64742-94-5 | 922-153-0 | 649-424-00-3 | Solvent naphtha (petroleum), heavy arom | --- | 6 |
| Direttiva 67/548 | Classificazione | Frase di rischio | Regolamento 1272/2008 CLP | Categoria di pericolo | Indicazioni di pericolo |
| | Xn | 65 66 51/53 | | Asp. Tox. 1 Aquatic Chronic 2 | H304 H411 |

| Calcio nitrato | | | | | |
|---------------------|-----------------|------------------|---------------------------|------------------------------|-------------------------|
| N. CAS | N. CE | N. INDEX | Nome chimico IUPAC | Formula | Percentuali % |
| 15245-12-2 | | | | | 4-5 |
| Direttiva 67/548 | Classificazione | Frasi di rischio | Regolamento 1272/2008 CLP | Categoria di pericolo | Indicazioni di pericolo |
| | Xn N | 22 41 | | Acute Tox. 4 Eye Irrit. 2 | H302 H318 |
| | | | | Coformulanti | q.b. 100 |

Si veda il testo delle frasi-R ed H nel capitolo 16

4- Misure di Primo Soccorso

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali: i sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore: sorveglianza sanitaria nelle 48 ore successive all'incidente

Inalazione: allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo in ambiente aerato, proteggerla dall'ipotermia. Se non respira praticare respirazione artificiale. Contattare un medico. Se l'infortunato è svenuto sistemarlo su un fianco in posizione di sicurezza.

Contatto cutaneo: togliere gli indumenti e lavare abbondantemente, la parte contaminata, con acqua e sapone neutro. Se l'irritazione persiste contattare un medico.

Contatto con gli occhi: come precauzione lavare abbondantemente con acqua corrente, per alcuni minuti, tenendo le palpebre aperte (rimuovere eventuali lenti a contatto); contattare un medico.

Ingestione: contattare immediatamente un medico. Non indurre il vomito. Se la persona è cosciente sciacquare la bocca con acqua.

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Non sono disponibili altre informazioni

4.3- Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni

5- Misure antincendio

5.1- Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: acqua a getto pieno

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: se il prodotto è coinvolto in un incendio sviluppa ossidi di carbonio, ossidi di azoto, ossidi di zolfo, vapori di acido cloridrico

5.1- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: limitare al massimo il numero degli operatori dei servizi di soccorso nell'area del pericolo. Combattere l'incendio da posizione protetta, con tutti i mezzi possibili a disposizione. Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata. Contenere le fuoriuscite di prodotto evitando che penetri nella rete fognaria o idrica. Evitare di respirare i fumi ed i vapori. Indossare mezzi protettivi specifici per la gestione dell'incendio. Proteggere le vie respiratorie con maschera a facciale completa con filtro universale (assicurarsi che le maschere siano certificate e integre). In caso di incendi di grandi proporzioni usare un adatto autorespiratore a pressione positiva e tutto l'equipaggiamento necessario.

6- Misure in caso di rilascio accidentale

6.1- Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: indossare adeguato equipaggiamento protettivo adatto ai prodotti chimici. Vedi sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Allontanare gli estranei.

6.2- Precauzioni ambientali: impedire che il prodotto defluisca nella rete fognaria, in falda e nel terreno. Circonscrivere la zona e bloccare le perdite. In caso di contaminazione ambientale contattare le autorità competenti

6.3- Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte. Raccogliere il materiale, con attrezzatura idonea evitando che raggiunga gli scarichi fognari o penetri nel terreno, chiudere il tutto in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato al trattamento e alla termodistruzione.

6.4- Riferimenti ad altre sezioni: per dispositivi di protezione individuale sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti sezione 13.

7- Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:** evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto e i suoi vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** immagazzinare il prodotto in locali freschi, asciutti e ventilati, lontano da alimenti e bevande, da fonti di calore e dall'irraggiamento solare. Conservare il prodotto nel contenitore originale chiuso a temperatura ambiente.
- 7.3- Usi finali specifici:** anticrittogamico erbicida ; liquido microincapsulato

8- Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1- Parametri di Controllo

| Denominazione | tipo | valore |
|----------------------------------------------|-------------------------|---------------------------------|
| Nafta solvente (petrolio), aromatica pesante | OEL TLV-TWA (8 h) | 15 ppm 100 mg/m ³ |
| | Cherosene TLV-TWA (8 h) | 100 ppm |
| | Naftalene TLV STEL | 15 ppm 75 mg/mc |

Nafta solvente (petrolio) aromatica pesante

Lavoratori effetti sistemici esposizione a lungo termine

Inalazione DNEL 192 mg / m³

Cutanea DNEL 384 mg / kg di peso corporeo / giorno

Popolazione effetti sistemici esposizione a lungo termine

Inalazione DNEL 56,5 mg / m³

Cutanea DNEL 226 mg / kg di peso corporeo / giorno

8.2- Controlli dell'esposizione: Non mangiare, non bere e non fumare durante l'impiego del prodotto. I locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. Gli impianti elettrici e gli impianti di aspirazione/ventilazione devono essere conformi alle norme vigenti.

Lavarsi sempre le mani dopo l'uso e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

Controlli tecnici idonei: Minimizzare l'esposizione a nebbie/vapori/aerosol. Prima di iniziare il lavoro e prima di manipolare il prodotto, controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione individuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione: durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374)

a) **Protezione occhi/volto:** se è indossata una semi maschera, occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166 1F (campo di utilizzo = 5 o equivalente)

b) **Protezione della pelle**

Protezione delle mani: usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) nel caso di contatto diretto prolungato. (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro)

Protezione del corpo: usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);

c) **Protezione delle vie respiratorie:** in casi normali non necessaria; in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera facciale (tipo EN 143) con filtri combinati contro polveri, gas e vapori organici e inorganici (classe FFAXBKRP); in caso di esposizione prolungata autorespiratore

d) **Pericoli termici:** nessun dato disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale: Non rilasciare nell'ambiente. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti

9- Proprietà fisiche e chimiche

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

a) Aspetto: liquido di colore rosso

b) Odore: caratteristico

c) Soglia olfattiva: non disponibile

d) PH: 8,33 a 20°C

e) Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito

f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: > 100 °C

g) Punto di infiammabilità: Non applicabile

- h) Tasso di evaporazione: non definito
- i) Infiammabilità (solidi, gas): non infiammabile
- j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: non definito
- k) Tensione di vapore: non definito
- l) Densità di vapore: non definito
- m) Densità relativa: a 20°C= 1,14 g/cm³
- n) solubilità: Completamente miscibile in acqua
- o) coefficiente di ripartizione n/ottanolo acqua: non definito
- p) temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile
- q) temperatura di decomposizione: non definito
- r) viscosità: 300 mPas
- s) proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo
- t) proprietà ossidanti: non ossidante

9.2- Altre informazioni

Contenuto solido: 50,0 %

10- Stabilità e reattività

10.1-Reattività: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.2-Stabilità chimica: il prodotto é stabile, per due anni, alle consigliate condizioni di stoccaggio

10.3-Possibilità di reazioni pericolose: nessuna nota alle normali condizioni di utilizzo

10.4-Condizioni da evitare: non sono disponibili informazioni.

10.5-Prodotti di decomposizione pericolosi: ossidi di carbonio, ossidi di azoto, ossidi di zolfo, vapori di acido cloridrico

10.6-Materiali incompatibili: nessun dato disponibile

11- Informazioni tossicologiche

11.1-Informazioni sugli effetti tossicologici

a) tossicità acuta della miscela

| Tipo | Valore | Specie |
|------------|----------------------------------|--------|
| orale | LD50>2000 mg/Kg (OECD No.425) | Ratto |
| Cutanea | LD50>2000 mg/KG (OECD No.402) | Ratto |
| Inalazione | LC50>5,11 mg/l (OECD No.403) | ratto |

b) irritazione

Irritazione cutanea: irritante per il coniglio (OECD Guideline 404)

Irritazione oculare: non irritante per il coniglio (OECD Guideline 405)

c) **corrosività:** nessun dato disponibile

d) **sensibilizzazione** non sensibilizzante (Guinea Pig) (OECD No.406)

e) tossicità a dose ripetuta

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: nessun dato disponibile

f) **cancerogenicità** nessun dato disponibile (uomo)

g) **mutagenicità:** nessun dato disponibile

h) **tossicità riproduttiva:** nessun dato disponibile

Di seguito i dati disponibili relativi ai componenti della miscela

a) tossicità acuta della miscela

| componente | Tipo | Valore | Specie |
|------------------|------------|-------------------------|--------|
| Triallato | Orale | DL50 > 1100 mg/kg | Ratto |
| | Cutaneo | DL50 > 5000 mg/kg | Ratto |
| | Inalazione | LC50 (4 ore) > 5,3 mg/l | Ratto |

Dati riferiti a triallato

b) **irritazione:** Nessun dato disponibile

c) **corrosività:** nessun dato disponibile

- d) **sensibilizzazione** Nessun dato disponibile
- e) **tossicità a dose ripetuta**
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: nessun dato disponibile.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: nessun dato disponibile
- f) **Cancerogenicità** nessun dato disponibile (uomo)
- g) **Mutagenicità delle cellule germinali:**
Genotossicità in vitro-topo- linfocita: mutazione nelle cellule somatiche dei mammiferi
Genotossicità in vitro-umano- linfocita: inibizione del DNA
Genotossicità in vitro-criceto -: ovaia. Analisi citogenetica
Genotossicità in vitro-criceto -: ovaia. Scambio tra cromatidi fratelli
Genotossicità in vitro-Test di ames: positivo
- h) **tossicità riproduttiva:** nessun dato disponibile

12- Informazioni ecologiche

12.1-Tossicità

| Specie | Tipo | Valore |
|-----------------------------------------|------------------------------|-----------|
| Pesci (Bluegill sunfish) | LC50 (96 ore) OECD No.203 | >100 mg/l |
| Invertebrati acquatici (Daphnia magna) | EC50 (48 ore) OECD No.202 | 3,65 mg/l |
| Alghe (Pseudokirchneriella subspicatus) | EC50 (72 h) OECD No.201 | 1,08 mg/l |

Di seguito i dati disponibili relativi ai componenti della miscela

12.1-Tossicità della miscela

| componente | Specie | Tipo | Valore |
|------------|-----------------------------|-------------|------------|
| Triallato | Pesci (oncorhynchus mykiss) | CL50 (96 h) | 0,95 mg/l |
| | Daphnia magna | EC50 (48 h) | 0,091 mg/l |

Tossicità cronica

| componente | Specie | Tipo | Valore |
|------------|---------------|--------------|------------|
| Triallato | Rainbow trout | NOAEC (88 d) | 0,088 mg/l |
| | Daphnia magna | NOAEC (21 d) | 0,013 mg/l |

12.2-Persistenza e degradabilità: Non rapidamente degradabile

12.3-Potenziale di bioaccumulo: dato non disponibile.

12.4-Mobilità nel suolo: dato non disponibile

12.5-Risultati della valutazione PBT e vPvB: Non è richiesta la relazione sulla sicurezza chimica.

12.6-Altri effetti avversi: nessuno

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1-Metodi di trattamento dei rifiuti: rispettando la normativa locale (D. Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i), i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE e Direttiva Ministero Ambiente 9/04/2002).

CER 02. 01. 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

CER 15.01.10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

I codici riportati sono solo un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato

14- Informazioni sul trasporto

14.1-Numero ONU: 3082

14.2-Nome di spedizione appropriato ONU: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente liquida N.A.S. (Triallato ISO)

14.3- Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID: 9



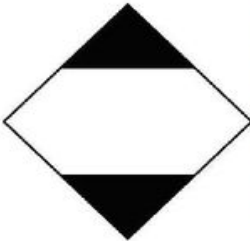


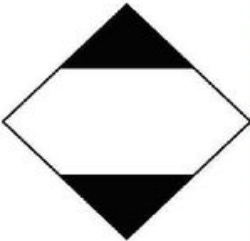


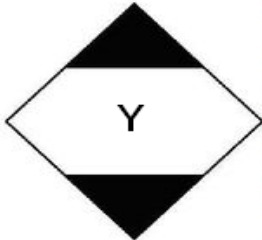
14.4-Gruppo d'imballaggio: III

14.5-Codice gallerie: (E)

14.6- Pericoli per l'ambiente: SI, marcatura "materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente" (pesce albero)

14.7-Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente.

14.8- Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: //

| Trasporto strada/ferrovia | Trasporto marittimo | Trasporto aereo |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Classe ADR: 9 gruppo di imballaggio III codice di classificazione: M6 etichetta:9</p>  <p>marcatura: materia pericolosa per l'ambiente</p>  <p>LQ (quantità limitata): IMBALLAGGIO INTERNO/PESO MASSIMO DEL COLLO (imballaggi combinati): 5/30 Kg. IMBALLAGGI INTERNI (sistemati in vaschette con pellicola termoretraibile o estensibile): 5/20 Kg</p>  | <p>Classe IMO- IMDG:9 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichetta: 9</p>  <p>Hazard aquatic environment</p>  <p>EmS: F-A, S-F</p> <p>LQ (quantità limitata):</p>  | <p>Classe ICAO- IATA :9 gruppo di imballaggio: III etichetta: 9</p>  <p>environmentally hazardous substance</p>  <p>LQ (quantità limitata):</p>  |

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1-Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classificazione in accordo con Dir.67/548/CEE; 1999/45/CE; 2001/58/CE e/o con i criteri GHS.

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento CE n. 453/2010

Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/ 58/CE e succ. agg. e mod.

Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.

Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.i.

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).

International Air Transport Association (IATA).

15.2-Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per la miscela e per i componenti della miscela

16- Altre informazioni

Elenco delle frasi R:

R22 Nocivo in caso di ingestione

R48/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

R43 Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle

R50/53 altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico

R65 Nocivo: può causare danni polmonari se ingerito

R66 L'esposizione può provocare secchezza e screpolature alla pelle

Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

H302 Nocivo se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: tutte le sezioni sono state modificate in accordo a quanto previsto dal Reg. CE 453/2010.

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza si basano sulle informazioni disponibili presso il titolare della registrazione (fonti bibliografiche e dati sperimentali) alla data di pubblicazione, le quali sono riferite unicamente al prodotto descritto e devono essere considerate come guida di sicurezza per l'uso, la manipolazione, lo smaltimento, lo stoccaggio e il trasporto

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI E DEGLI ACRONIMI

ADI: acceptable daily intake (quantità giornaliera, assunta per tutta la vita, che non produce effetti tossici apprezzabili)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DNEL: Livello derivato senza effetto

EC50: Concentrazione effettiva mediana

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale

IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale"_(IATA)

IC50: Concentrazione di inibizione, 50%

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile

ICAO TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO)

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose

LC50: Concentrazione letale, 50%

LD50: Dose letale media

NOAEL: No Observed Adverse Effect Level (dose massima che non produce effetti avversi)

NOEC: concentrazione di non effetto osservato

PBT: Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria

STOT: Tossicità organo specifica

(STOT) RE: Esposizione ripetuta

(STOT) SE: Esposizione singola

TLV: Valore limite di soglia

TLV TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
TLVR STEL: Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile



Scheda dati di sicurezza

1- Identificazione del prodotto e della società

1.1- Nome commerciale : AVADEX FACTOR

Registrazione: n. 15741 del 13/05/2013

1.2- Usi pertinenti identificati della miscela: usi finali - SU1: Agricoltura; PC27 prodotti fitosanitari: erbicida in liquido microincapsulato

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione e Distributore

Gowan Italia S.p.A.

Via Morgagni, 68

48018 Faenza (RA)

Tel.0546-62911 - Fax.0546-623943

e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

1.4- Tecnico competente della scheda dati di sicurezza per Gowan Italia S.p.A: dott.ssa Ghetti Gloria e-mail: gloria_ghetti@libero.it

2- Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della miscela Direttiva 67/548:



Xn : Nocivo



N : Pericoloso per l'ambiente

2.2.1- Elementi dell'etichetta frasi R: R38 irritante per la pelle; R43 può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle; R48/22 nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione; R 50/53 altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2.2.2- Frasi S: S 2 conservare fuori dalla portata dei bambini; S 13 conservare lontano da alimenti o mangimi e bevande; S 20/21 non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; S 29 non gettare i residui nelle fogne; S36/37 usare indumenti protettivi e guanti adatti; S46 in caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta; S60 questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; S61 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

Prescrizioni supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una zona non trattata di 10 metri da corpi idrici superficiali.

Per proteggere le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri da zona non coltivata

Classificazione della miscela secondo i regolamenti ce n. 1907/2006 (REACH) e n. 1272/2008 (CLP):



Indicazioni di pericolo H: H315 Provoca irritazione cutanea; H317 può provocare una reazione allergica cutanea; H373 può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta; H410 molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza P: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini; P401 conservare lontano da alimenti e bevande; P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso; P280 indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso; P501 Smaltire il prodotto/recipiente conformemente alle norme

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

3- **Composizione / Informazione sugli ingredienti**

3.1- **Descrizione:** miscela delle seguenti sostanze pericolose

| Triallato (ISO) | | | | | |
|---------------------------------------------|------------------------|-------------------------|-------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|--------------------------------|
| N. CAS | N. CE | N. INDEX | Nome chimico IUPAC | Formula | Percentuali % |
| 2303-17-5 | 218-962-7 | 006-039-00-x | S-2,3,3-trichloroallyl diisopropylthiocarbamate | C ₁₀ H ₁₆ Cl ₃ NOS | 40 |
| Direttiva 67/548 | Classificazione | Frase di rischio | Regolamento 1272/2008 CLP | Categoria di pericolo | Indicazioni di pericolo |
| | Xn | 22 | | STOT RE 2 | H373 |
| | Xi | 48/22 | | Skin sens 1 | H317 |
| | N | 43 | | Acute Tox.4 | H302 |
| | | 50/53 | | Aquatic. Acute 1 | H400 |
| | | | | Aquatic Chronic 1 | H410 |
| Nafta solvente (petrolio) aromatica pesante | | | | | |
| N. CAS | N. CE | N. INDEX | Nome chimico IUPAC | Formula | Percentuali % |
| 64742-94-5 | 265-198-5 | 649-424-00-3 | Solvent naphtha (petroleum), heavy arom | --- | 6 |
| Direttiva 67/548 | Classificazione | Frase di rischio | Regolamento 1272/2008 CLP | Categoria di pericolo | Indicazioni di pericolo |
| | Xn | 65 | | Asp. Tox. 1 | H304 |
| | | | | Coformulanti | q.b. 100 |

Si veda il testo delle frasi-R ed H nel capitolo 16

4- **Misure di Primo Soccorso**

4.1- **Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazioni generali: i sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore: sorveglianza sanitaria nelle 48 ore successive all'incidente

Inalazione: allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo in ambiente aerato, proteggerla dall'ipotermia. Se non respira praticare respirazione artificiale. Contattare un medico. Se l'infortunato è svenuto sistemarlo su un fianco in posizione di sicurezza.

Contatto cutaneo: togliere gli indumenti e lavare abbondantemente, la parte contaminata, con acqua e sapone neutro. Se l'irritazione persiste contattare un medico.

Contatto con gli occhi: come precauzione lavare abbondantemente con acqua corrente, per alcuni minuti, tenendo le palpebre aperte (rimuovere eventuali lenti a contatto); contattare un medico.

Ingestione: contattare immediatamente un medico. Non indurre il vomito. Se la persona è cosciente sciacquare la bocca con acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. **Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni**

5- **Misure antincendio**

5.1- Mezzi d'estinzione idonei: Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: se il prodotto è coinvolto in un incendio sviluppa ossidi di carbonio, ossidi di azoto, ossidi di zolfo, vapori di acido cloridrico

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: proteggere le vie respiratorie con maschera a facciale completa con filtro per solventi e vapori organici di colore marrone (assicurarsi che le maschere siano certificate e integre). In caso di incendi di grandi proporzioni usare un adatto autorespiratore a pressione positiva e tutto l'equipaggiamento necessario.

5.4- Informazioni aggiuntive: evitare che l'acqua di estinzione dell'incendio raggiunga il sistema di drenaggio e i corsi d'acqua.

6- **Misure in caso di rilascio accidentale**

- 6.1-Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** indossare adeguato equipaggiamento protettivo. Non fumare. Evitare la formazione di polveri.
- 6.2-Precauzioni ambientali:** impedire che il prodotto defluisca nella rete fognaria, in falda e nel terreno. Circonscrivere la zona e bloccare le perdite. In caso di contaminazione ambientale contattare le autorità competenti
- 6.3-Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** bloccare le perdite, mescolare il liquido disperso con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte. Raccogliere accuratamente il materiale in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato.

7- Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:** evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto e i suoi vapori; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** immagazzinare il prodotto in locali freschi, asciutti e ventilati, lontano da alimenti e bevande, da fonti di calore e dall'irraggiamento solare. Conservare il prodotto nel contenitore originale chiuso a temperatura ambiente.
- 7.3-Usi finali specifici:** anticrittogamico erbicida ; liquido microincapsulato

8- Controllo dell'esposizione / protezione individuale

- 8.1-Parametri di Controllo:** il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

| Denominazione | tipo | valore |
|---------------------------------------------|---------|-----------------------|
| Nafta solvente (petrolio) aromatica pesante | TLV-TWA | 100 mg/m ³ |

Nafta solvente (petrolio) aromatica pesante

Lavoratori effetti sistemici esposizione a lungo termine

Inalazione DNEL 192 mg / m³

Cutanea DNEL 384 mg / kg di peso corporeo / giorno

Popolazione effetti sistemici esposizione a lungo termine

Inalazione DNEL 56,5 mg / m³

Cutanea DNEL 226 mg / kg di peso corporeo / giorno

- 8.2- Controllo dell'esposizione:** si raccomanda di indossare indumenti da lavoro resistenti a i prodotti chimici.

Indossare maschera con filtro per particelle polveri, gas e vapori (tipo EN A2P2 EN 141);

usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);

usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato.

(Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro

Occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166.

Controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.

Misure igieniche: lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

Misure ambientali: I locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. Gli impianti elettrici dei locali di deposito devono essere conformi alle normative vigenti.

9- Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico: liquido

Colore: rosso

Odore: caratteristico

pH (a 20°C): 8,33

Temperatura di fusione/ambito di fusione: Non definito.

Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: > 100 °C

Punto di infiammabilità: Non applicabile

Autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile

Pericolo di esplosione: Prodotto non esplosivo
 Densità a 20 °C: 1,14 g/cm³
 Solubilità in/Miscibilità con acqua: Completamente miscibile
 Viscosità: Dinamica a 20 °C: 300 mPas
 Tenore del solvente: Solventi organici: 0,0 %
 Contenuto solido: 50,0 %
 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni

10- Stabilità e reattività

- 10.1-Reattività:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
10.2-Stabilità chimica: il prodotto é stabile, per due anni, alle consigliate condizioni di stoccaggio
10.3-Possibilità di reazioni pericolose: nessuna nota alle normali condizioni di utilizzo
10.4-Condizioni da evitare: non sono disponibili informazioni.
10.5-Prodotti di decomposizione pericolosi: ossidi di carbonio, ossidi di azoto, ossidi di zolfo, vapori di acido cloridrico
10.6-Materiali incompatibili: nessun dato disponibile

11- Informazioni tossicologiche

11.1-Tossicità acuta: nessun dato sulla miscela

| | Tipo (tossicità/effetto) | Valore | Specie | osservazione |
|-----------------------|--------------------------------------------------------------------------|-------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Triallato | Orale | DL50 > 1100 mg/kg | Ratto | |
| | Cutaneo | DL50 > 5000 mg/kg | Ratto | |
| | Inalazione | LC50 > 5,3 mg/l | Ratto | 4 ore |
| | Corrosione inalazione cutanea | | | Nessun dato disponibile |
| | Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari | | | Nessun dato disponibile |
| | Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | | | Può causare una reazione allergica sulla pelle Causa sensibilizzazione |
| | Mutagenicità delle cellule germinali | | | Genotossicità in vitro-topo- linfocita: mutazione nelle cellule somatiche dei mammiferi Genotossicità in vitro-umano- linfocita: inibizione del DNA Genotossicità in vitro-criceto -: ovaia. Analisi citogenetica Genotossicità in vitro-criceto -: ovaia. Scambio tra cromatidi fratelli Genotossicità in vitro-Test di ames: positivo |
| | Cancerogenicità | | | Nessun dato disponibile |
| | Tossicità per la riproduzione | | | Nessun dato disponibile |
| | Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola (STOT-SE) | | | Nessun dato disponibile |
| | Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola (STOT-RE) | | | Nessun dato disponibile |
| | Pericolo in caso di inalazione | | | Può essere nocivo se inalato. Può provocare sensibilizzazione delle vie respiratorie |
| | Pericolo in caso di ingestione | | | Nocivo pr ingestione |
| Pericolo per la pelle | | | Può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle. Può provocare irritazione della pelle | |

| | | | |
|--|------------------------|--|--------------------------------------|
| | Pericolo per gli occhi | | Può provocare irritazione agli occhi |
|--|------------------------|--|--------------------------------------|

12- Informazioni ecologiche

12.1- Informazioni sugli effetti ecologici: nessun dato sulla miscela

| | Specie | Tipo | Valore |
|------------------|-----------------------------------------|-------------|-------------------------------------------|
| Triallato | Pesci (oncorhynchus mykiss) | CL50 (96 h) | 0,95 mg/l |
| | Daphnia magna | EC50 (48 h) | 0,091 mg/l |
| | Alghe (Pseudokirchneriella subspicatus) | EC50 (72 h) | 0,0022 mg/l |
| | Persistenza e degradabilità | | Nessun dato disponibile |
| | Potenziale di bioaccumulo | | Nessun dato disponibile |
| | Mobilità nel suolo | | Nessun dato disponibile |
| | Risultati della PBT e vPvB | | Nessun dato disponibile |
| | Altri effetti avversi | | Molto tossico per gli organismi acquatici |

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza alle disposizioni vigenti. (Riferimento al DPR 915/1982, D.L. 22/1997 e successive modifiche).
Rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Ai rifiuti speciali pericolosi possono essere assegnati differenti codici CER:

02 01 08 rifiuti agronomici contenenti sostanze pericolose

07 04 13 rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose

20 01 19 pesticidi

14- Informazioni sul trasporto

14.1-Numero ONU: 3082

14.2-Nome di spedizione appropriato ONU: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente liquida N.A.S. (Triallato)

14.3- Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID: 9

14.4-Gruppo d'imballaggio: III

14.5-Codice gallerie: (E)

14.6- Pericoli per l'ambiente: SI, marcatura "materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente" (pesce albero)

14.7-Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente.

14.8-Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

| Trasporto strada ferrovia | Trasporto marittimo | Trasporto aereo |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Classe ADR: 9 Numero ONU 3082 gruppo di imballaggio III codice di classificazione: M6 etichetta: 9 marcatura: materia pericolosa per l'ambiente | Classe IMO- IMDG: 9 Numero ONU 3082 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichette: 9 Hazard aquatic environment EmS: F-A, S-F | Classe ICAO- IATA :9 Numero ONU 3082 gruppo di imballaggio: III etichetta: 9 environmentally hazardous substance, liquid, N.O.S. |

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1-Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: Classificazione in accordo con Dir.67/548/CEE; 1999/45/CE; 2001/58/CE e/o con i criteri GHS.

15.2-Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per il formulato

16- Altre informazioni

Elenco delle frasi R:

R22 Nocivo in caso di ingestione

R48/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

R43 Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle

R50/53 altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

R65 Nocivo: può causare danni polmonari se ingerito

Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

H302 Nocivo se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: tutte le sezioni sono state modificate in accordo a quanto previsto dal Reg. CE 453/2010.

Scheda di sicurezza basata su (fonti bibliografiche/sperimentali dei dati principali utilizzati per preparare la SDS) e normativa e fonti di riferimento:

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento CE n. 453/2010

Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/ 58/CE e succ. agg. e mod.

Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).

International Air Transport Association (IATA).

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di "descrivere" il prodotto limitatamente ai fini della salute e sicurezza.